



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Direttore: MASSINI GIOVANNI

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 157 del 01-09-2015

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 17334 - Data adozione: 17/11/2017

Oggetto: O.C.D.P.C. n. 45/2013 - D.G.R. n. 130/2013 - D.G.R. n. 734/2013 - D.G.R. n. 169/2017 - "progettazione e realizzazione dei ponti distrutti" - Ponte di Stadano - AMMISSIBILITA' CERTIFICATO DI COLLAUDO.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/11/2017

Numero interno di proposta: 2017AD019645

IL DIRETTORE

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 ottobre 2011 con cui, ai sensi dell'articolo 5 della legge 225/1992, è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale per gli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito le province di La Spezia e Massa Carrara nel mese di ottobre 2011;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3974 del 5 novembre 2011, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 262 del 10 novembre 2011, con cui il Presidente della Regione Toscana è stato nominato commissario delegato, nell'ambito territoriale di competenza, per il superamento dell'emergenza derivante dal suddetto evento;

Vista l'ordinanza commissariale n. 38 del 29 dicembre 2011 con cui è stato approvato il Piano generale degli interventi per il superamento dell'emergenza, ai sensi dell'articolo 1 comma 3 dell'OPCM 3974/2011, e le successive ordinanze di modifica ed integrazione di tale Piano (n. 3 del 13/02/2012, n. 23 del 24/04/2012, n. 25 del 24/07/2012, n. 94 del 10/08/2012, n. 115 del 26/10/2012, n. 125 del 23/11/2012, n. 132 del 29/11/2012);

Visto che il Commissario delegato ha cessato il proprio incarico il 30/11/2012;

Visto l'art. 5 comma 4 quater della legge 225/1992 che prevede che, alla cessazione dello stato di emergenza, la contabilità speciale già intestata al commissario delegato, possa essere trasferita ad un soggetto individuato nell'ambito dell'amministrazione ordinariamente competente al coordinamento degli interventi ancora da completare e/o realizzare per il superamento dell'emergenza;

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 45 del 31 gennaio 2013 che:

- individua, a partire dal 1 dicembre 2012, la Regione Toscana quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al "...completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della provincia di Massa e Carrara nel mese di ottobre 2011 come risultanti dal piano degli interventi approvato dal commissario delegato";
- individua, per le finalità sopra specificate, il dirigente responsabile del settore Sistema regionale di protezione civile quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi;
- autorizza il Dirigente di cui sopra a porre in essere, entro sessanta giorni dall'adozione dell'OCDPC "le attività occorrenti per il proseguimento, in regime ordinario, delle iniziative in corso finalizzate al superamento del contesto di criticità in rassegna";

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 130 del 27/02/2013, con cui la Regione Toscana ha disposto in merito alle modalità organizzative di attuazione della OCDPC n. 45/2013, e in particolare la relazione elaborata dal dirigente responsabile del settore Sistema regionale di protezione civile allegata sotto la lettera "A" alla delibera medesima, la quale menziona, tra gli altri, anche gli interventi in corso/da avviare a diretto riferimento del Commissario delegato;

Viste le delibere della Giunta Regionale n. 734 del 9/09/2013 e n. 651 del 04/08/2014, con cui la Regione Toscana ha modificato la sopra citata D.G.R. 130/2013;

Ricordato che, per quanto attiene gli interventi in corso/da avviare a diretto riferimento del Commissario delegato, per i quali il Commissario aveva disposto (ordinanze commissariali n. 36

del 1/12/2011, n. 3 del 13/02/2012 e n. 20 del 23/4/2012) di avvalersi delle strutture regionali competenti in ordine alla materia di riferimento, la sopra citata D.G.R. n. 130/2013, così come modificata dalla sopra citata D.G.R. n. 734/2013, ha valutato, per le ragioni ivi ricordate, di mantenere in competenza regionale la prosecuzione/avvio di tali interventi, attribuendone la relativa responsabilità ai dirigenti che risultano dall'allegato "B" alla D.G.R. n. 130/2013, così come sostituito dall'allegato 1 alla D.G.R. n. 734/2013, che vi provvederanno a valere sulle risorse già individuate nei piani e nelle relative rimodulazioni approvate dal Commissario delegato entro il 30 novembre 2012;

Considerato che per quanto attiene alle risorse destinate alla gestione commissariale sopra indicata era stata aperta una contabilità speciale presso la Banca d'Italia Sezione di Firenze, n. 5657;

Visto il D.Lgs. n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", applicabile al presente appalto ai sensi dell'art. 216, comma 1, D.Lgs. 50/2016;

Visto il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

Vista la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro";

Preso atto che nel Piano degli interventi è stato individuato l'intervento "progettazione e realizzazione dei ponti distrutti" per un importo di € 17.500.000,00 a valere sulle risorse della contabilità speciale n. 5657, individuando per l'attuazione il Commissario delegato;

Considerato all'intervento sopra citato è stato assegnato il C.U.P. J61B12000090001;

Considerato che la sopra citata delibera n. 130/2013 ha approvato la specifica individuazione delle strutture regionali e dei relativi responsabili per il completamento degli interventi del piano;

Considerato che con delibera n. 734 del 9/09/2013 l'ing. Giovanni Massini, con decorrenza dal 16/09/2013, è subentrato al Direttore della D.G. Governo del territorio nella responsabilità dell'intervento "progettazione e realizzazione dei ponti distrutti" e che con le successive delibere n. 941 del 06/10/2015 e n. 59 del 09/02/2016 né è stata confermata la responsabilità in qualità di Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione Civile;

Considerato che l'Ing. Giovanni Massini, a decorrere dalla data del 16/09/2013 di cui alla citata D.G.R. n. 734/2013 ha assunto, sia la funzione di Dirigente Responsabile del Contratto che di Responsabile Unico del Procedimento;

Considerato che con decreto n. 8534 del 05/09/2016 l'ing. Nicola Checchi è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento, in sostituzione dell'Ing. Giovanni Massini che mantiene il ruolo di Dirigente Responsabile del Contratto;

Visto il contratto relativo all'incarico professionale avente ad oggetto le attività di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativi alla realizzazione di tre ponti posti sul fiume Magra (nel comune di Aulla) e sui torrenti Mangiola e Teglia (nei comuni di Mulazzo e Pontremoli) sottoscritto in data 18/10/2012 tra il Commissario delegato e l'RTI con capogruppo Studio De Miranda;

Visto l'atto aggiuntivo al sopra citato contratto, approvato con decreto n. 584 del 19/02/2015 e sottoscritto in data 20/02/2015 tra Regione Toscana e l'RTI con capogruppo Studio De Miranda, con il quale, tra l'altro, è stato stabilito che l'attività di direzione lavori non rientra più nelle prestazioni contrattuali;

Visto il decreto n. 591 del 20/02/2015 con il quale è stato individuato, all'interno del personale regionale, l'Ufficio di Direzione Lavori e, in particolare, l'Ing. Francesco Venturi è stato nominato Direttore dei Lavori;

Considerato che con decreto n. 689 del 18.02.2015 è stato affidato l'esecuzione del servizio di "Collaudo in corso d'opera e collaudo finale, sia tecnico amministrativo che statico dei lavori di realizzazione dei Ponti della Lunigiana crollati durante l'alluvione del 25 ottobre 2011" allo Studio di Ingegneria CMT con sede legale a Vinci (FI) in Via Giovanni XXIII n. 16, nominando l'Ing. Antonio Cinelli quale collaudatore dei lavori di realizzazione dei Ponti della Lunigiana crollati durante l'alluvione del 25 ottobre 2011, sia per quanto riguarda il collaudo in corso d'opera che finale, sia tecnico amministrativo che statico;

Considerato che la sopra citata D.G.R. n. 130/2013 prevede la predisposizione e la sottoscrizione di un apposito accordo ex art. 15 della L. 241/1990 finalizzato a definire le modalità per la prosecuzione degli interventi e per il definitivo trasferimento delle opere realizzate agli enti ordinariamente competenti;

Vista la delibera della giunta regionale n. 1118 del 16/12/2013 di approvazione dello schema di accordo ai sensi dell'art. 15 L. 241/90 per la prosecuzione ed il definitivo trasferimento dell'intervento di progettazione e realizzazione dei ponti distrutti sul fiume Magra e torrenti Mangiola e Teglia;

Considerato che il citato accordo è stato sottoscritto digitalmente da Regione Toscana, Provincia di Massa – Carrara, Comune di Aulla, Comune di Mulazzo e Comune di Pontremoli e che allo stesso è stata apposta la marca temporale in data 17/02/2014;

Vista l'O.P.G.R. n. 102 del 14 settembre 2012 con la quale:

- sono stati approvati i progetti preliminari dei tre ponti da ricostruire ex novo sul fiume Magra (c.d. ponte di Stadano) e sui torrenti Teglia (c.d. ponte di Castagnetoli) e Mangiola (c.d. ponte di Mulazzo) posti nei territori comunali di Aulla, Mulazzo e Pontremoli (MS);
- è stato affidato all'R.T.I. con capogruppo Studio De Miranda l'incarico per la redazione dei tre progetti definitivi, dei tre progetti esecutivi, delle direzioni dei lavori e dei coordinamenti della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione per la realizzazione dei tre ponti;

Considerato che con il decreto dirigenziale n. 1228 del 31/03/2014:

- è stato dato atto che, complessivamente, al netto di quanto già erogato per premi relativi al concorso di progettazione (O.P.G.R. n. 89/2012), l'importo dei quadri economici dei tre ponti dovrà sommare a € 17.450.000,00;
- è stato approvato, quale stralcio dell'intervento "progettazione e realizzazione dei ponti distrutti", il progetto definitivo del Ponte di Stadano, per un importo di € 9,597,872.47, a valere sulle risorse della contabilità speciale;
- è stata assunta, a valere sulle risorse della contabilità speciale, la prenotazione di impegno per € 9,597,872.47 relativa all'intervento di ricostruzione del ponte di Stadano;
- è stata dichiarata l'indifferibilità e l'urgenza delle opere in parola;

Considerato che con decreto dirigenziale n. 2791 del 04/07/2014:

- è stato approvato il progetto esecutivo del Ponte di Stadano, quale stralcio dell'intervento "progettazione e realizzazione dei ponti distrutti", per un importo di € 9,750,895.68, a valere sulle risorse della contabilità speciale;
- è stata indetta la gara d'appalto relativa ai "Lavori di costruzione del Ponte di Stadano in Comune di Aulla (MS)" mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera b), del D. Lgs. n. 163/2006;

Visto il decreto dirigenziale n. 5443 del 24/11/2014 con il quale:

- sono stati approvati i verbali di gara numeri di repertorio: 7906 del 2/09/2014, 7908 del 3/9/2014, 7909 del 8/09/2014, 7911 del 12/09/2014 e 7931 del 24/11/2014, inerenti l'affidamento dei "Lavori di costruzione del Ponte di Stadano in Comune di Aulla (MS)", dai quali risulta che la miglior offerta è quella presentata dall'operatore economico Società Castaldo S.p.A., con sede legale in Frattaminore (NA), Via Spagnuolo, 14, che risulta la prima delle offerte non anomale sulla base del ribasso offerto pari al 26,485 %, sull'importo dei lavori;
- si è proceduto all'aggiudicazione definitiva non efficace dei "Lavori di costruzione del Ponte di Stadano in Comune di Aulla (MS)" alla Società Castaldo S.p.A., con sede legale in Frattaminore (NA), Via Spagnuolo, 14, per un importo complessivo di € 6.341.782,35 di cui € 4.977.683,40 per lavori, € 220.498,85 per costi della sicurezza, ed € 1.143.600,10 per IVA sul totale importo lavori comprensivo costi sicurezza;
- è stato approvato il quadro economico relativo all'intervento di cui all'oggetto, modificato a seguito dell'espletamento della gara di appalto, per un importo complessivo di € 7.545.145,12;
- si è disposto di dare comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 79, comma 5, lettera a) del D.Lgs. 163/2006, agli operatori economici che hanno presentato offerta;
- si è dato atto che si procederà all'eventuale consegna dei lavori in via d'urgenza e alla stipula del contratto solo dopo l'acquisizione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva, e, quindi, dopo l'accertamento dell'esito positivo dei controlli di cui in narrativa, svolti nei confronti dell'operatore economico Castaldo S.p.A., di cui si darà atto con successivo provvedimento amministrativo;
- si è disposto di procedere alla stipula del contratto solo dopo la scadenza del termine dilatorio di cui all'art. 11, comma 10, del D.Lgs. n. 163/2006;
- si è dato atto che i lavori potranno essere consegnati anche nelle more della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 153, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010, nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui all'art. 11, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006;
- è stata riservata, a valere dell'impegno n. 56 del capitolo n. 2211 della c.s. n. 5657, la somma di € 6.341.782,35 a favore della Società Castaldo S.p.A., con sede legale in Frattaminore (NA), Via Spagnuolo, 14, C.F. e P.I. 01273441210, quale aggiudicatario dell'appalto per l'affidamento dei "Lavori di costruzione del Ponte di Stadano in Comune di Aulla (MS)";

Visto il decreto dirigenziale n. 157 del 22/01/2015 con il quale è stata dichiarata l'efficacia dell'aggiudicazione disposta con il sopraccitato decreto n. 5443/2014 ed autorizzata la stipula del contratto ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D. Lgs. n. 159/2011;

Considerato che in data 19.02.2015 è stato stipulato il contratto n. 7958 di repertorio n. 4529 di raccolta registrato all'Ufficio Territoriale di FIRENZE 1 in data 24/02/2015 al n. 3361 Serie 1/T.

Considerato che in data 26.02.2015, 19.03.2015 e 14.05.2015 sono state effettuate le consegne parziali dei lavori e, con l'ultima del 14.05.2015 risultano essere state consegnate tutte le aree di cantiere previste dal progetto;

Considerato che il direttore dei lavori ha rilasciato il certificato di ultimazione dei lavori che attesta l'avvenuta ultimazione in data 24.03.2017;

Visto il decreto dirigenziale n. 10804 del 24.07.2017 con il quale è stato approvato lo schema di atto transattivo ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 163/2006 tra Regione Toscana e Castaldo S.p.A.;

Considerato che in data 28.07.2017 è stato sottoscritto il sopra citato atto transattivo e contestualmente il conto finale dei lavori di cui all'art. 200 del D.P.R. n. 207/2010;

Visto il sopra citato conto finale dei lavori, con la relativa relazione di accompagnamento, redatto dal Direttore dei Lavori in data 28.07.2017 e sottoscritto da Castaldo S.p.A. senza riserva;

Considerato che, a seguito della transazione di cui sopra, non sussistono domande dell'esecutore, relativamente alla fase di esecuzione, né penali applicate all'Appaltatore;

Considerato che il Collaudatore ha emesso il certificato di collaudo statico relativo alle varie opere realizzate in data 21.07.2017;

Considerato che, sempre in data 28.07.2017, è stato sottoscritto il Verbale di presa in consegna anticipata dell'opera (art. 230 del d.p.r. n. 207/2010) con contestuale consegna al Comune di Aulla;

Vista la relazione del R.U.P. sul conto finale redatta ai sensi dell'art. 202 del D.P.R. n. 207/2010;

Considerato che l'avviso ai creditori, di cui all'art. 218 del D.P.R. n. 207/2010, è stato pubblicato presso l'albo pretorio del Comune di Aulla per 60 giorni consecutivi (dal 24.04.2017 al 23.06.2017) e nessuna opposizione o reclamo risulta presentato entro il termine prefisso;

Visti i documenti contabili agli atti dell'Ufficio e considerato, in particolare, che:

- ai sensi dell'art. 26-ter della L. n. 98/2013 e dell'art. 140, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 207/2010, è stato erogato, previa costituzione di garanzia fideiussoria ex art. 124, comma 1, del citato D.P.R., un'anticipazione pari al 10% del corrispettivo contrattuale, ovvero pari a € 519,818.22 oltre iva.
- durante l'esecuzione dei lavori sono state erogate 5 rate di acconto, corrispondenti a 5 certificati di pagamento
- sull'ultimo di tale certificati, relativo a tutti i lavori effettuati fino al 16.01.2017, è stato detratto l'importo di € 119.558,14 a titolo di penale per il ritardo maturato fino a tale data;
- successivamente all'emissione del conto finale e alla sua sottoscrizione, senza riserve, da parte dell'Appaltatore, a seguito della sottoscrizione della transazione di cui sopra, tale importo di € 119.558,14 è stato restituito a Castaldo S.p.A.; tale restituzione ha comportato l'addebito in fattura dell'imposta di bollo di € 2,00 a carico della Regione Toscana;

Considerato che il certificato di collaudo tecnico amministrativo, emesso in data 31.10.2017, è stato sottoscritto digitalmente dal Collaudatore e da Castaldo S.p.A. e che allo stesso è stata apposta la marca temporale in data 17/11/2017;

Considerato che il certificato di collaudo è stato sottoscritto da Castaldo S.p.A. senza apporre alcuna richiesta in merito alle operazioni di collaudo;

Considerato che il suddetto certificato collauda le opere in oggetto senza alcuna condizione o riserva ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163, artt. 120, 141 e del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207, artt. dal 215 al 238;

Considerato che, come dettagliato nel certificato di collaudo, durante le operazioni di collaudo il Collaudatore ha impartito alcune prescrizioni relative a opere accessorie non presenti in progetto, ma necessarie anche ai fini di una maggior sicurezza dell'opera, per un importo complessivo, concordato anche dall'Impresa, di € 34.500,00 oltre IVA;

Considerato che tali prescrizioni e i relativi costi sono congrui e ammissibili;

Considerato, pertanto che, a fronte di un importo contrattuale originario di € 5.198.182,25 oltre IVA, risulta essere stato liquidato all'Impresa l'importo di € 4,926,935.31 oltre IVA, restando quindi da liquidare, rispetto all'importo contrattuale originario, la cifra di € 271,246.94 oltre IVA;

Considerato che alla cifra sopra indicata deve aggiungersi l'importo di € 34.500,00 oltre IVA, relativo alle prescrizioni del collaudatore, che porta l'importo conclusivo dei lavori eseguiti a € 5,232,682.25 oltre IVA e il saldo da corrispondere all'impresa a € 305.746,94 oltre IVA, per un totale di € 373.011,27;

Considerato che l'importo di € 305.746,94 sopra riportato è comprensivo dell'importo di € 24.758,47 relativo alle ritenute dello 0,50% di cui all'art. 4, comma 3, del D.P.R. 207/2010, trattenuto fino al quinto SAL;

Considerato che è stata verificata la regolarità contributiva e assicurativa di Castaldo S.p.A. e del subappaltatore Cemenbit S.r.l.;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla liquidazione delle suddette ritenute dello 0.5% contestualmente alla liquidazione della rata di saldo previa verifica della permanenza della regolarità contributiva e assicurativa di Castaldo S.p.A. e del subappaltatore Cemenbit S.r.l. così come previsto dall'art. 22 del Contratto del 19.02.2015 è n. 7958 di repertorio;

Ritenuto ammissibile, ai sensi dell'art. 234 comma 2 del D.P.R. 207/2010, il citato certificato di collaudo;

Visto il decreto n. 2926 del 06.03.2017 avente ad oggetto "O.C.D.P.C. n. 45/2013 – D.G.R. n. 130/2013 –D.G.R. n. 734/2013 - D.G.R. n. 169/2017 - D.G.R. n. 172/2017 – Progettazione e realizzazione dei ponti distrutti – Assunzione impegni a seguito del trasferimento delle risorse dalla c.s. 5657 al bilancio regionale";

Considerato che con il sopra citato decreto, a valere sul capitolo 31235/U annualità 2017 del bilancio 2017/2019, è stato assunto a favore di Castaldo S.p.a. l'impegno n. 1735/2017 che ad oggi presenta la disponibilità a liquidare di € 330.919,26;

Considerato che è necessario integrare l'impegno sopra riportato, oltre che per coprire i costi delle opere aggiuntive prescritte dal Collaudatore, pari a € 34.500,00 oltre IVA 22%, per un totale di € 42.090,00, anche per l'importo dell'imposta di bollo di € 2,00 sulla fattura di restituzione della penale di cui sopra, nonché, per € 0.01, a seguito degli arrotondamenti IVA conseguenti alla liquidazione per stati di avanzamento;

Ritenuto, per quanto sopra, di incrementare l'impegno n. 1735/2017 a valere sul capitolo 31235/U annualità 2017 del bilancio 2017/2019 che presenta la necessaria disponibilità, per l'importo complessivo di € 42.092,01;

Considerato che, ai sensi dell'art. 22 del Contratto, la liquidazione della rata di saldo, pari a € 305.746,94 più IVA, avverrà a seguito di emissione di regolare fattura la cui liquidazione sarà subordinata alla verifica delle condizioni contrattuali e normative vigenti, tra le quali:

- presentazione della garanzia fideiussoria per la rata di saldo;
- verifica della permanenza della regolarità contributiva e assicurativa di Castaldo S.p.A. e del subappaltatore Cemenbit S.r.l.;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge Regionale del 27/12/2016 n. 90 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 4 del 10/01/2017 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e del bilancio finanziario gestionale 2017-2019;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di ritenere ammissibile, ai sensi dell'art. 234 comma 2 del D.P.R. 207/2010, il certificato di collaudo dell'intervento "Lavori di costruzione del Ponte di Stadano in Comune di Aulla (MS)", agli atti della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile;
2. di ritenere, in particolare, ammissibili le prescrizioni impartite dal Collaudatore durante le operazioni di collaudo, relative a opere accessorie non presenti in progetto, per un importo di € 34.500,00 oltre IVA;
3. di dare atto che l'importo dei lavori eseguiti, al netto dell'IVA, ammonta a € 5,232,682.25;
4. di dare atto che risulta da liquidare all'impresa l'importo di € 305.746,94, comprensivo dell'importo di € 24.758,47 relativo alle ritenute dello 0,50% di cui all'art. 4, comma 3, del D.P.R. 207/2010, trattenuto fino al quinto SAL;

5. di incrementare l'impegno n. 1735/2017 a valere sul capitolo 31235/U annualità 2017 del bilancio 2017/2019 che presenta la necessaria disponibilità, per l'importo di € 42.092,01;
6. di rinviare la liquidazione degli impegni di cui al punto precedente a successivi atti, ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 36/2001 approvato con D.P.G.R. n. 61/R in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 22 del Contratto, l'erogazione della rata di saldo, pari a € 305.746,94 più IVA, avverrà a seguito di emissione di regolare fattura la cui liquidazione sarà subordinata alla verifica delle condizioni contrattuali e normative vigenti, tra le quali:
 - presentazione della garanzia fideiussoria per la rata di saldo;
 - verifica della permanenza della regolarità contributiva e assicurativa di Castaldo S.p.A. e del subappaltatore Cemenbit S.r.l.;
8. di dare atto che in data 28.07.2017, è stato sottoscritto il Verbale di presa in consegna anticipata dell'opera (art. 230 del d.p.r. n. 207/2010) con contestuale consegna al Comune di Aulla;
9. di trasmettere il presente atto, congiuntamente a copia del certificato di collaudo, al Comune di Aulla;
10. di specificare che il presente atto non costituisce approvazione del certificato di collaudo, il quale mantiene carattere provvisorio e assumerà carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione; decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine;
11. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il Direttore

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE
Positivo

CERTIFICAZIONE